



LUIGI BIGGIO
CANDIDATO SINDACO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI IGLESIAS 28-29 MAGGIO 2023

PROGRAMMA ELETTORALE

Noi - cittadini di Iglesias - al centro, sempre, prima di tutto. Questa è la città che vogliamo. Nessun colpevole, puntare il dito contro il passato non produce soluzioni. Vi è piuttosto la necessità di un cambio di marcia collettivo, perché poi, quello che conta, è la solidarietà, l'aiuto reciproco all'interno di una comunità. Anche quando fra i membri della nostra famiglia c'è chi lotta, in qualsiasi altro paese della Sardegna, per difendere il proprio posto di lavoro. Esserci è importante, consideriamo fondamentale camminare al fianco dei nostri concittadini ogni giorno.

Per questo noi collochiamo la Famiglia al centro delle nostre attenzioni: una città che invecchia ha un altissimo numero di anziani da valorizzare, in quanto portatori di un grosso bagaglio di esperienza di vita. Una città dove non nascono bambini deve tutelare ed accompagnare le mamme nel delicato periodo della gravidanza. Le generazioni future hanno la priorità assoluta: i bambini da seguire nei primi anni di scuola, affinché la loro crescita avvenga nella totale serenità; gli adolescenti da proteggere, incoraggiare e sostenere sempre di più, affinché non si rifugino, spesso per solitudine e fragilità, nel giro dell'alcol e della droga.

Il quinquennio che stiamo per affrontare sarà senz'altro decisivo per Iglesias e per il nostro territorio, siamo sempre più convinti che le problematiche esistenti debbano essere sempre affrontate con una visione più ampia, intesa come territorio vasto, dove la nostra città per tradizione e cultura dovrà tornare ad essere punto di riferimento e

coesione per l'intera provincia del Sulcis-Iglesiente. Il nostro sarà un lavoro di squadra, a cominciare dall'amministrazione della città fino al raggiungimento di obiettivi strategici dell'intera comunità territoriale.

LA FAMIGLIA

Vogliamo dare risposte celeri alle famiglie, soprattutto in materia di salute, benessere, scuola e aggregazione sociale.

I padri e le madri separati e che si trovano ad intraprendere una nuova vita, spesso più onerosa di prima, vanno sostenuti anche con una politica di edilizia sociale che ripensi alle abitazioni da costruire secondo un nuovo modello di nucleo familiare. In collaborazione con Area, pensiamo a case per single con figli, un piccolo alloggio, ammobiliato, con una lavanderia.

Vogliamo tutelare le donne e che talvolta si trovano a dover rinunciare ad un figlio a causa della crisi economica che sta dilaniando il nostro territorio. In collaborazione con i Consultori e con i centri di avviamento alla vita, questi ultimi da attivare in città, possiamo aiutarle a portare avanti la gravidanza.

I giovani vanno affiancati e protetti affinché non si rifugino in dipendenze oppure abbraccino la delinquenza. I bambini hanno bisogno di spazi in cui esprimere gioia attraverso il gioco.

Gli anziani vanno valorizzati e coinvolti nella progettazione. La città ha bisogno di spazi dedicati per loro.

POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono l'anima e il motore della città, non c'è speranza nella comunità se non si valorizzano le risorse più fresche mettendole al centro di ogni progetto. Nelle periferie e nelle frazioni mancano i centri d'aggregazione sociale, ci impegneremo per destinare risorse per la riqualificazione di siti che, storicamente, sono stati luoghi di ritrovo per intere generazioni.

Sullo stile della N2 si possono creare di centri per i giovani a Serra Perdosa, sfruttando il campo di via Ferraris -da troppo tempo privo di



manutenzione- mentre dalla parte opposta della città puntare sulla riqualificazione degli impianti ex-Enaoli che per anni sono stati punto d'incontro per tante generazioni di ragazzi.

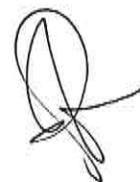
È necessario instaurare un filo diretto tra Servizi Sociali e Istituzioni Scolastiche, per combattere la dispersione scolastica attraverso politiche inclusive. La collaborazione con le Parrocchie e i gruppi Scout per il rilancio degli oratori, luoghi dove i giovani possono condividere esperienze del doposcuola, dello sport, della vita di comunità.

URBANISTICA

Il tema urbanistico è assolutamente strategico e propedeutico per tutte le azioni da introdurre nella nostra Città, presenti nel programma di governo. Crediamo sia penalizzante basarsi su norme urbanistiche legate ad un vetusto Piano Regolatore, vecchio di quarant'anni. Oggi sono cambiate le direttrici principali, Iglesias punta decisamente verso il turismo attraverso il suo straordinario centro storico e guarda con maggiore interesse alle sue frazioni: quelle che si affacciano sul mare, o che si trovano nelle zone montane o quelle caratterizzate da una meravigliosa tradizione mineraria, le stesse che oggi sono determinanti per lo sviluppo turistico attraverso la valorizzazione dell'archeologia industriale.

In queste ultime consiliature abbiamo sentito parlare di PUC come una necessità impellente. Purtroppo, il PUC è rimasto lettera morta.

Noi vogliamo costruirlo e approvarlo, farlo diventare realtà attraverso la collaborazione dell'intera città: dalle attività produttive, ai professionisti del settore, alle associazioni e ai singoli cittadini, seguendo un percorso di grande condivisione all'interno della massima assemblea civica che è rappresentata dal Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale dovrà essere sempre la guida politica di Iglesias, dovrà dettare i tempi per l'azione amministrativa mentre la Giunta dovrà essere il braccio armato, lo strumento per tradurre le idee nei fatti. Finora, purtroppo, abbiamo assistito sempre all'esatto contrario con l'assemblea cittadina sminuita a mera certificatrice delle attività assessoriali. Con noi il Consiglio Comunale tornerà ad essere il vero protagonista della politica iglesiente.



TURISMO

Con l'approvazione del PUC si dovranno trovare le strategie per il miglioramento delle infrastrutture, la possibilità di creare nuova ricettività soprattutto nelle zone vicino al mare, al fine di attirare i turisti non solo per visite di pochi giorni ma per allungare la loro permanenza in villeggiatura.

Saranno necessari degli accordi chiari e urgenti per creare sinergia con la società IGEA, nelle frazioni di Nebida e San Benedetto, Monteponi. L'obiettivo è quello di trovare soluzioni che possano finalmente rendere fruibili delle zone per la realizzazione di strutture ricettive, favorendo gli investitori del settore.

La valorizzazione dei siti minerari dismessi sarà accelerata, con una particolare attenzione all'ex miniera di Monteponi, strategica nel diventare centro di attrazione turistica e culturale, capace di ospitare viaggiatori 365 giorni all'anno, attraverso la fruibilità dei siti finora in fase di bonifica, mettendo a regime le opere già realizzate e creando presupposti seri per sviluppare ricettività e ristorazione. Turismo tutto l'anno sfruttando le tradizioni della nostra città: dalla "*Settimana Santa*", unica nel suo genere in Sardegna, alla festa di "*Sancta Maria di Mezo Gosto*", passando per l'"*Estate medievale*" e tutti i suoi eventi collegati, proseguendo con l'"*Ottobrata iglesiente*" e il *Natale*, proponendo una serie di eventi capaci di catalizzare e attrarre visitatori da gennaio fino a dicembre e in tutti i quartieri della città, non solo al centro.

Proporre un turismo per escursionisti, attuando un piano di recupero dei tanti sentieri di montagna come nelle zone di San Pietro di Serrachei, Bellicai, il pozzo sacro di Genna Mustazzu, le quattro stagioni, Seddas Moddizzi e il Marganai. Un'offerta da affiancare all'esistente Cammino Minerario di Santa Barbara, realtà già consolidata e da valorizzare ulteriormente nella memoria del suo fondatore, iglesiente doc, il compianto Giampiero Pinna che ha avuto il merito di saper individuare una straordinaria nuova fonte di turismo con una visione moderna e futurista. Infine, la realizzazione di un'area grandi eventi per gli spettacoli di grosso richiamo e di grande livello.



COMMERCIO, MERCATO CIVICO, ZIC E CENTRO STORICO

Sarà nostra premura creare i presupposti per rilanciare il commercio nella nostra città, con una particolare attenzione all'asse Mercato Civico – Centro Storico - ex ZIR che riteniamo assolutamente strategico per il futuro. Vogliamo attuare un nuovo popolamento del centro storico attraverso un censimento di tutte le case sfitte e attualmente inagibili, al fine di trovare degli strumenti utili per rimetterle sul mercato, in collaborazione con i proprietari e le società immobiliari, che abbiano importanti benefici in termini di sgravi sulle tasse comunali per almeno un decennio.

Un centro storico più vivibile per i residenti, attraverso la rivisitazione della ZTL, aperta a coloro i quali vivono o sono in possesso di un'attività commerciale all'interno. L'installazione di telecamere per monitorare il traffico, introdurre dei varchi semoventi capaci di chiudere temporaneamente alcune strade ed essere attivati solo da chi effettivamente

risiede nel quartiere o dalla pubblica sicurezza in caso di emergenza o necessità.

Riquilibrare il Mercato Civico attraverso la collaborazione diretta del Consorzio COCIM, seguendo le indicazioni degli operatori esistenti. Individuare nuovi bandi per l'assegnazione dei box, incentivando attraverso agevolazioni le nuove attività commerciali. Rivedere e ricreare, con una visione differente rispetto al passato, il Centro Commerciale Naturale attraverso un serrato confronto con gli operatori del settore, dove il Comune di Iglesias sia socio garantendo all'associazione la possibilità di partecipare a bandi pubblici per reperire finanziamenti utili a portare avanti le attività programmate.

La zona industriale artigianale vogliamo che diventi viva con servizi dedicati a chi l'attraversa e ci lavora (ristorazione, bar, distributore di carburante...). Sarà fondamentale la sicurezza delle attività e la pulizia costante di tutto il complesso.

CITTÀ DELLA SALUTE

Cammineremo all'unisono con gli altri Sindaci per proporre richieste serie



alla Regione Sardegna che garantiscano la tutela della salute del Sulcis Iglesiente. Il depauperamento dei servizi sanitari, in atto da oltre vent'anni, ha penalizzato la nostra città che da tre strutture ospedaliere nel 2023 ne ha soltanto una operativa e anche a mezzo servizio, in regime di week-surgery. Chiediamo un Pronto Soccorso funzionale e capace di intervenire sulle emergenze in maniera efficace, servizio, questo, che scompare totalmente nei fine settimana e nel periodo estivo o natalizio. Non possiamo accettarlo. Così come auspichiamo il mantenimento del punto nascite che dovrà essere implementato con la possibilità di concedere alle puerpere la scelta del parto indolore, altro tassello mancante nel nostro sistema sanitario e che produce numeri importanti di migrazione verso gli ospedali del Cagliariitano.

Non solo, la messa a regime delle nuove sale operatorie, fiore all'occhiello del presidio ospedaliero CTO, per la cui realizzazione sono stati spesi fior di soldi pubblici e, attualmente, restano nella condizione di inutilizzo per una serie di scelte incomprensibili e fuori logica.

PIANO DELLE CAMPAGNE E COMPARTO AGRO-ALIMENTARE

Il comparto agro-alimentare rappresenta una fetta importante della nostra economia. Le strade rurali e interpoderali delle campagne e della montagna sono fatiscenti, non consentono il transito alle vetture arrecando danni ingenti a tutte le attività produttive. Nei periodi di siccità le autobotti non possono percorrere gli stradelli, zone come San Pietro, Bellicai, Arivu, Genna Ferrata, Su Narboni, Bingiargia, Quattro Stagioni, Seddas Moddizzi, San Giorgio, Genna Bogai e nel Marganai sono completamente isolate, questo perché non c'è mai stata una seria politica di recupero delle strade rurali, nonostante la RAS metta a disposizione bandi appositi che risultano sempre appannaggio dei comuni interni dell'isola. Dobbiamo cambiare questa tendenza, è nostra intenzione recuperare fondi pubblici per dare dignità ai tanti nostri concittadini che rappresentano una parte produttiva fondamentale di Iglesias.

Il recupero della viabilità montana e campana farà da volano per i proprietari terrieri che vorrebbero, in ottica turistica, investire in strutture come agriturismo, fattorie didattiche e che, finora, sono stati decisamente limitati dalla situazione attuale.



Infine, non per importanza, la riqualificazione dei locali della vecchia Cantina Sociale, che potrebbero essere destinati a dei progetti inerenti all'agroalimentare e i prodotti a Km zero. Il Comune dovrà riappropriarsi degli immobili, provvedere alla ristrutturazione e messa in sicurezza per costruire un progetto importante per la valorizzazione del comparto.

PUBBLICA ISTRUZIONE

La peculiarità di mantenere le tre attuali autonomie scolastiche è fondamentale, una scelta coraggiosa effettuata dal centro-destra nel 2012 e che -ancora oggi- consente alla città di salvaguardare tre Istituti Comprensivi con tutti i posti di lavoro che ne derivano.

Proseguire su questa strada dando maggiore dignità agli studenti e operatori, troppo spesso messi nella condizione di convivere in strutture fatiscenti, pericolose e al limite dell'agibilità. Il tutto partecipando ai bandi sull'edilizia scolastica e considerando interventi anche negli spazi esterni e nelle palestre, fondamentali per le attività motorie dei nostri giovani.

Il connubio sport e scuola è un caposaldo della cultura della salute da sempre e lo consideriamo di primaria importanza per lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti.

Un servizio mensa a km 0 che possa avere maggiore attenzione alle diverse culture, che ormai sono parte integrante e integrata della nostra città, rinnovando la collaborazione con Laore Sardegna.

DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E FRAZIONI

Qualora la città dovesse accordarci la propria fiducia introdurremo una scelta forte per le nostre Frazioni con un Assessore dedicato 24 ore su 24 che abbia la sola delega al Decentramento amministrativo. Sarà dunque l'avamposto della Giunta in tutte le Frazioni e svolgerà un lavoro capillare sul campo per ascoltare i cittadini, carpirne le criticità al fine di risolverle nel più breve tempo possibile. Il rappresentante della Giunta sarà disponibile alcuni giorni prefissati settimanali per l'ascolto, individuando degli uffici all'interno delle Frazioni, costruendo dunque un legame forte e quotidiano con i cittadini. Non esiste solo Porto Flavia è necessario



intervenire sulla viabilità di Nebida, dove ancora permangono strade sterrate al limite della praticabilità che conducono ad abitazioni dove i proprietari hanno regolarmente saldato gli oneri per urbanizzazione primaria ma -ancora oggi- non godono dell'illuminazione pubblica o devono regolarmente danneggiare le proprie auto attraversando sterrati inagibili, particolarmente pericolosi durante il periodo invernale. Spesso le strade e i terreni sopraccitati sono di proprietà di IGEA, è necessario intraprendere un negoziato importante con la società in house della RAS in

quanto alcune situazioni non sono più sostenibili e si dovrà intervenire con la massima celerità per rendere la giusta dignità a chi vive tutto l'anno nella frazione mineraria.

Anche a Nebida sarà necessario attuare il "Piano delle campagne" rendendo agibili tutte le strade rurali e valorizzando i sentieri che conducono a San Pietro, Grugua, Cala Domestica o Canal Grande che attualmente sono di forte richiamo per i tanti turisti che, oltre il mare, amano il trekking in montagna.

Nel meraviglioso borgo di San Benedetto dovrà essere prioritario un adeguato intervento di sistemazione delle strade rurali che conducono al Marganai, ai siti minerari di Bueddu, Malacalzzetta e Arenas e alle attività agropastorali della zona. Sarà inoltre necessario fare un piano di cernita di tutte le abitazioni sfitte, libere e da ristrutturare per cercare di immetterle sul mercato tali da diventare di grande richiamo per chi ama vivere nei luoghi "del silenzio", immersi nella natura e a pochi minuti dal centro abitato di Iglesias.

I collegamenti vanno migliorati, saranno più frequenti, in modo da mettere in condizione gli abitanti della frazione di poter vivere la città con maggiore facilità.

Le Frazioni minerarie di Agruxiau, Bindua e San Giovanni necessitano di interventi urbanistici urgenti, sarà fondamentale stabilire degli accordi programmatici con IGEA, relativamente a tutte le questioni precedentemente accennate. Maggiore tutela e pulizia per la pineta di Bindua e il relativo parco giochi per bambini che ha necessità di manutenzioni urgenti, così come il sottopasso pedonale sulla SS126 che giace in condizioni di precaria sicurezza.

La valorizzazione e il recupero del villaggio di Monte Scorra che rappresenta una bellissima pagina della nostra storia mineraria e che mai

è stato oggetto di attenzione da parte della Pubblica Amministrazione. Attivare infine una sinergia col vicino borgo di Normann per la riqualificazione dei vecchi sentieri minerari, collegando gli stessi alla vecchia linea ferroviaria già messa in sicurezza da parte del CMSB.

Aree sportive e verde urbano: interverremo in maniera radicale. Saranno necessari interventi di sistemazione del campo da calcio e dei plessi scolastici presenti nelle frazioni. Comprese Barega, Corongiu e Tanì dove sono urgentissimi gli interventi sulla viabilità, segnaletica e per la sicurezza delle famiglie.

Infine, sarà nostra cura puntare sui regolamenti costitutivi dei "Comitati di Quartiere", organo fondamentale per la buona amministrazione.

CULTURA

Le sue splendide Chiese, le tradizioni secolari fanno della nostra città un vero e proprio punto di riferimento culturale. Per questo motivo cultura e turismo non possono viaggiare su binari separati, occorre programmare tutti gli eventi culturali al fine di tradurre la loro buona riuscita in termini d'attrazione nei confronti della città e del territorio.

Valorizzare i musei creando una rete tra loro che consenta ai visitatori un itinerario definito con un biglietto unico.

Individuare nuovi check point dell'Ufficio del Turismo da piazza Sella al futuro centro intermodale e nelle nostre frazioni.

Valorizzare il cine-teatro Electra (potenziale luogo di eventi e manifestazioni) che avrà una programmazione di più ampio respiro non solo in collaborazione con le compagnie teatrali dell'Isola.

Riqualificheremo il "*Centro dell'Argento*" affinché diventi un laboratorio della cultura iglesiente in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.

Rendere agibili locali in disuso nell'ex miniera di Monteponi come la Sala Compressori per avere nuovi spazi utili culturali in città quali, ad esempio, convegni di divulgazione scientifica.

Coinvolgeremo in questo tutte le associazioni culturali presenti in città, al fine di trovare accordi programmatici per meglio individuare gli eventi culturali che meritano particolare attenzione.

Vogliamo inoltre istituire un "*Albo d'Onore*" per valorizzare le stesse associazioni che danno lustro a Iglesias grazie alla collaborazione di



preziosissimi volontari.

AMBIENTE

In questo così importante argomento spicca senz'altro l'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani che rappresenta una spesa che incide non poco sul bilancio dell'amministrazione. Peraltro, come previsto dalla legge, la totalità della stessa è a carico dei cittadini: per questo motivo vogliamo cercare di massimizzare il risultato contenendo quanto più possibile le spese. Vogliamo migliorare le attuali condizioni contrattuali interagendo con la società che svolge il servizio, individuando le linee guida che dovranno essere messe in atto nel momento in cui si dovrà procedere ad istituire un nuovo bando. Attualmente sono tanti i cittadini che lamentano disservizi, a cominciare dagli orari di ritiro dei mastelli che, troppo spesso, avvengono addirittura a mattina inoltrata. Così come le prestazioni offerte nei centri ecologici o quelle relative al ritiro degli ingombranti che sono stati oggetto di critica e, per i quali, occorre trovare delle nuove indicazioni di massima. Così come sarà necessario un miglioramento dei servizi per gli abitanti delle case sparse che risiedono nelle estreme periferie cittadine.

Nelle aree verdi è necessaria una ricognizione per inserire delle centraline relative al monitoraggio del clima, dell'umidità e della piovosità al fine che siano collegati ai relativi idranti in modo da non sprecare l'acqua quando non occorre l'irrigazione.

Animali d'affezione: c'è un evidente necessità di individuare maggiori aree verdi fruibili per i cani e gatti, nonché la creazione di oasi canine e feline che -a tutt'oggi- praticamente non esistono e che godono di particolari agevolazioni normative, oltre che essere utilissime per il ricovero e la successiva adozione dei nostri amici a quattro zampe.

Inoltre, l'Amministrazione, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, dovrà provvedere a realizzare ciclicamente dei piani di sterilizzazione che possano ridurre il randagismo che oggi rappresenta una piaga particolarmente diffusa in città.



SPORT

Investire nello sport uguale investire in sanità e benessere. Vogliamo che i luoghi dove si pratica lo sport diventino luoghi di aggregazione in cui avviare importanti attività ludico-sportive dedicate soprattutto ai disabili. Dallo stadio Monteponi all'ex Enaoli, passando dagli impianti sportivi del quartiere Serra Perdosa, fino al centro polifunzionale di Ceramica, dove la pista d'atletica leggera e il pistino coperto (una delle pochissime realtà in Sardegna) hanno necessariamente bisogno di interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo da poter programmare e ospitare eventi sportivi a carattere regionale e nazionale. In tutte queste strutture occorrono interventi strutturali che li rendano agibili e fruibili dai nostri concittadini.

Una menzione la merita senz'altro il Lago Corsi: c'è assoluta necessità di trovare un protocollo d'intesa con l'ENAS al fine di proporre della attività sportive all'interno dell'invaso, quali ad esempio vela e canottaggio, così come accade in altre realtà lacustri della Sardegna. Oltre che risistemare e riqualificare tutte le strade e i sentieri intorno all'invaso un tempo paradiso dei runners, oggi invece non più fruibili dai cittadini.

AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

Vogliamo riavvicinare i cittadini all'amministrazione e alla politica del buon fare, perché per il buon governo di una città è necessario il coinvolgimento di tutte le realtà presenti. Con cadenza periodica vogliamo indire pubbliche assemblee dove i cittadini possano davvero esprimere il loro parere riguardo le scelte amministrative, a cominciare dal bilancio che è da considerarsi l'atto politico per eccellenza di un'amministrazione. Un coinvolgimento che includerà i "Comitati di Quartiere" che dovranno incidere nella vita amministrativa così come le Consulte e le associazioni presenti in città.

